ASSISI

Scassinatori all'opera nella sede di Equitalia 'Ripulito' anche il bar

RAID NOTTURNO nell'area dell'ex Icap, a Santa Maria degli Angeli, proprio lungo la Ss 75 Centrale Umbra. Obiettivo principale la sede di «Equitalia», che opera nel territorio per la riscossione dei tributi; la cassaforte è stata 'sradicata' dal muro e portata all'esterno con un 'muletto', in un luogo più tranquillo per aprirla in santa pace; i ladri ne hanno approfittato anche per visitare un bar vicino e alcuni spazi della sede dei Corsi universitari sul Turismo di Assisi. Audace e complessa l'operazione, molti i danni provocati alle strutture per accedervi, misero il bottino: nel complesso poco più di 2.000 euro. La scoperta ieri mattina quando, all'arrivo dei Vigilantes prima e degli impiegati poi ci si è resi subito conto dei danni e dei furti perpetrati; sul posto sono intervenuti i Carabinieri del Comando di Compagnia locale che svolgono le indagini e stanno cercando di mettere insieme i tasselli di un'operazione complessa. I malviventi, infatti, sono penetrati nell'edifi-

cio abbattendo un pezzo di recinzione, piegando inferriate, rompendo e forzando porte e finestre. Complessa la procedura per tirar fuori la cassaforte: hanno fatto ricorso ad un 'muletto' preso (al pari di un carrello) da un'azienda vicina all'area ex Icap. Una volta all'esterno la cassaforte è stata aperta, ma all'interno c'erano circa 1.800 euro: alla vigilia dei festivi, infatti, i soldi vengono portati via e rimane il minimo indispensabile. I ladri allo-ra hanno preso di mira anche il bar adiacente gli uffici, da dove hanno pre-levato anche bevande e prodotti ali-mentari e una somma di denaro (si parla di 500 euro. Danni (lavoro per vetrai e fabbri), infine, anche ad alcuni spazi dei Corsi sul Turismo, ma in questo caso nulla sarebbe stato asportato. Secondo le prime ricostruzioni il raid sarebbe stato compiuto ieri mattina, prima dell'alba (sembra che un allarme sia scattato intorno alle 5); a colpire potrebbe essere stato un gruppo di diverse persone visto come poi i partecipanti si sono mossi sui vari obiettivi. Maurizio Baglioni



Bastia, il 'ponte di legno' sarà a misura dei pedoni

ALL'INIZIO la passerella sul Chiascio tra il villaggio XXV Aprile e via Torgianese era famosa come il 'ponte della discordia' per le polemiche sulla scelta di un passaggio in legno solo pedonale, che dieci anni fa costò oltre 600 milioni delle vecchie lire. Poi è diventato nell'immaginario collettivo il 'ponte delle cadute' per la scivolosità del tavolato in legno che diventa veramente pericoloso in caso di piogge e gelate soprattutto per gli anziani, a causa anche della notevole pendenza in entrambe le direzioni. E' stato inoltre un tracciato scelto da alcune adolescenti per le loro scorribande con gli 'scooter', cui hanno posto riparo controlli più serrati della Polizia municipale. Ora l'amministrazione Lombardi — fa sapere il portale del Comune — intende garantire in modo definitivo la sicurezza ai pedoni che attraversano il ponte. La pavimentazione sarà ricoperta con un manto di gomma ruvido, di norma utilizzato come tappeto sportivo. Il progetto prevede una spesa di 13mila euro e la nuova copertura avrà anche lo scopo di difendere la struttura lignea dagli agenti atmosferici.

M.S.

TODI

I «segugi» dell'Arma sorprendono spacciatore dopo il pedinamento

UN ARRESTO per detenzione ai fini di cessione di cocaina e quattro persone denunciate per guida in stato di ebbrezza alcolica: è il risultato dell'ultima operazione, in ordine di tempo, dei carabinieri della Compagnia di Todi. Le manette ai polsi di G.A., un trentenne residente a Trevi, sono scattate nel Comune di residenza nel contesto di servizi in ambito provinciale finalizzati al contrasto del fenomeno dello spaccio di sostanze stupefacenti. Il giovane è stato sorpreso dai militari del Nucleo operativo e radiomobile in flagranza di regto, perché in flagranza di reato, perché trovato in possesso di 38 grammi di sostanza stupefacente del tipo cocaina. In particolare, durante un servizio di pedinamento avvenuto nel tardo pomeriggio di sabato scorso, si procedeva all'arresto del giovane. Nel contesto della medesima attività veniva deferito in stato di libertà all'autorità giudiziaria per il medesimo reato, A.A., 28enne, cittadino macedone, residente in Spoleto, trovato in possesso di un bilancino di precisione per il confezionamento delle dosi. L'arrestato è stato rinchiuso nella Casa Circondariale di Spoleto a disposizione della magistratura.

S.F.



